

AGRITECH

Questionario di rilevazione per l'Analisi e il Reporting della Sostenibilità, degli impatti ambientali e del carbon farming delle aziende agricole

SINTESI DI SOSTENIBILITA'





Agritech

Centro Nazionale per lo sviluppo delle nuove tecnologie in agricoltura

Il progetto si pone l'obiettivo di rendere l'industria agricola italiana, settore chiave per l'economia, più competitiva e sostenibile, e di fornire una risposta concreta ai suoi bisogni di sviluppo attraverso l'utilizzo della tecnologia e di sistemi di gestione per incrementare produttività e sostenibilità, nonché facilitare transizione ecologica e digitale.

In particolare, sono cinque gli obiettivi principali che il progetto intende perseguire mediante l'applicazione di tecnologie per l'agricoltura:

- Resilienza*, intesa come capacità di adattamento e risposta a sfide sistemiche di tipo sociale, ambientale, politico ed economico;
- Basso impatto*, ossia riduzione degli sprechi e dell'impatto ambientale e sociale;
- Circularità*, ossia sviluppo di strategie di economia circolare (la riduzione degli sprechi è un principio di economia circolare);
- Recupero*, mediante lo sviluppo delle aree marginali;
- Tracciabilità*, ovvero promozione della sicurezza, trasparenza, credibilità e tipicità delle filiere agroalimentari.

Questionario di rilevazione per un documento semplificato di Reportistica di Sostenibilità

Uno degli obiettivi del Progetto Agritech è supportare le imprese agricole nella misurazione delle performance di sostenibilità e nella redazione della Reportistica di Sostenibilità. In tale ottica, sono state effettuate diverse attività da parte del Task 9.2.2 volte a creare un framework di misurazione di riferimento per migliorare e monitorare la sostenibilità dei prodotti e dei processi aziendali, nonché la loro comunicazione

Il Task 9.2.2 ha elaborato il Manuale per la Reportistica di Sostenibilità, gli Impatti Ambientali e Carbon Farming (MaRSIAC), una guida completa rivolta alle imprese agricole per supportarle nella misurazione delle proprie performance non finanziarie. E' frutto della collaborazione tra ricercatori di diverse discipline scientifiche e vari Atenei (Università di Siena, Torino, Firenze, Bari e Pisa) e le piccole e medie imprese agricole (PMI). Il MaRSIAC contiene indicatori e metriche ESG (ambientali, sociali e di governance) sia indipendenti dalla filiera di appartenenza che specifici per le filiere vino, olio, cereali e lattiero-caseario. Il Manuale offre inoltre indicatori e metriche utili per calcolare una Analisi del Ciclo di Vita (LCA) di prodotto semplificata e per valutare le capacità di assorbimento di carbonio di un'azienda agricola, fondamentali per il carbon credits farming.

Considerando le specificità del settore agricolo, il Manuale è organizzato in 4 Ambiti di rilevanza:

- Ambito 1 - Accessibilità, sicurezza e impatto sulla salute umana dei prodotti agricoli;
- Ambito 2 - Sostenibilità sociale e ambientale delle operazioni e dei processi interni;
- Ambito 3 - Impegno aziendale per promuovere e favorire una catena di approvvigionamento e del valore sostenibile;
- Ambito 4 - Integrità, responsabilità e trasparenza del business.

Per ognuno di queste quattro macroaree sono state identificate specifiche Tematiche di indagine. Per ogni Tematica, sono stati sviluppati i relativi indicatori e metriche per la misurazione delle performance di sostenibilità.



Il MaRSIAC è organizzato in modo modulare e flessibile poiché permette alle aziende agricole di elaborare documenti di Reportistica di Sostenibilità di complessità e completezza varie, sulla base delle loro necessità e della loro esperienza nella misurazione delle performance non-finanziarie.

Qui di seguito è riportato il questionario di rilevazione che permette la stesura di una Sintesi di Sostenibilità. Il documento presenta i 4 Ambiti di rilevazione che sono alla base del Manuale e per ciascun Ambito propone delle Tematiche e degli indicatori e metriche per misurarle e rendicontarle. Questo documento rappresenta una versione più avanzata rispetto ad un documento semplificato di Reportistica di Sostenibilità, ma meno complesso rispetto ad un tradizionale Bilancio di Sostenibilità. Questo documento rappresenta, quindi, uno strumento utile per le aziende che hanno già iniziato processi di misurazione o reportistica non finanziaria o che non li hanno avviati ma intendono farlo avvicinandosi già ad un Bilancio di Sostenibilità.

Nel caso in cui l'azienda voglia invece redigere un documento semplificato di Reportistica di Sostenibilità, dovrà compilare un apposito questionario di rilevazione che contiene un numero minore di indicatori e metriche rispetto alla Sintesi.

Nell'eventualità che l'azienda voglia invece redigere un vero e proprio Bilancio di Sostenibilità, o comunque un documento più complesso e completo di una Sintesi, potrà farlo compilando una lista ancora più allargata di indicatori e metriche.

Sezione 1: Informazioni generali

- 1) Anno/i di riferimento delle informazioni riportate: _____
- 2) Ragione sociale _____
- 3) Sede/i legali e operative (indirizzo): Via _____ n _____ Comune _____ Città _____
- 4) Tipologia societaria:
 - Società di capitali
 - Cooperativa o consorzio
 - Società di persone o ditta individuale
 - Altro (specificare): _____
- 5) In quale/quali delle seguenti filiere produttive opera l'azienda? Nel caso in cui si scelga più di un'opzione, si deve specificare quale è la filiera produttiva principale.
 - Vino
 - Olio
 - Cereali
 - Latte e prodotti caseari
 - Carne bovina e prodotti derivati
 - Altro (specificare): _____
- 6) Ruolo dell'azienda nella filiera agricola (si può scegliere anche più di un'opzione):
 - Produzione
 - Trasformazione
 - Distribuzione e logistica
 - Commercializzazione
 - Intermediazione (ad es. piattaforma digitale)
 - Altro (specificare): _____



8) Se l'azienda ricopre un ruolo produttivo, indicare la Superficie Agricola Utilizzata (SAU), in ettari e in percentuale rispetto alla Superficie Agricola Totale (SAT). Fornire invece la superficie dei locali utilizzati in metri quadrati nel caso in cui l'azienda ricopra altri ruoli nella filiera agroalimentare:

9) L'azienda ha un Codice Etico? Sì No

10) Elenco delle certificazioni possedute: _____

Sezione 2: Performance economiche

• Fatturato (€): _____

• Investimenti, suddivisi per tipologia:

Tipologia di investimento	Importo (€)
Macchinari e attrezzature	
Ricerca e sviluppo	
...	

• Valore Aggiunto (€)/Superficie Agricola Utilizzata (ha) _____

• Utile di esercizio/Perdita di esercizio (€) _____

Sezione 3: Performance ESG

Ambito 1 – Accessibilità, sicurezza e impatto sulla salute umana dei prodotti agricoli

1. Portafogli di prodotti che contribuiscono a regimi alimentari sani e sostenibili

Rendicontare le strategie di prodotto e di processo implementate volte alla promozione di prodotti alimentari che contribuiscano alla diffusione di diete sane e sostenibili.

Indicatori e metriche:

I1: Impiego di tecniche di biofortificazione¹

I1.M1: Quantità e percentuale di prodotti sottoposti a tecniche di biofortificazione (tonnellate)

Quantità _____

Percentuale _____

¹ La biofortificazione è definita come un processo che consente di migliorare le qualità nutritive degli alimenti di origine animale e vegetale, come ad esempio l'implementazione di pratiche agricole o di tecnologie di trasformazione o conservazione che hanno effetti positivi sulle qualità nutrizionali del prodotto finito.



Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti.

2. Marketing ed etichettatura

Rendicontare le pratiche di marketing ed etichettatura al fine di comprendere se esse sono responsabili, eque e oneste e se supportano il consumatore favorendo scelte di consumo informate

I1: Prodotti con etichette con informazioni sulla sostenibilità² o che la promuovono
I1.M1: Percentuale di prodotti che riportano informazioni sulla sostenibilità o che la promuovono nelle etichette o nel packaging _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

3. Sicurezza degli alimenti (*safety*)

Rendicontare le attività ed iniziative intraprese per prevenire e ridurre i rischi connessi alla sicurezza degli alimenti nelle operazioni dell'azienda e della filiera, allo scopo di assicurare alimenti sicuri per il consumatore. Questo tema riguarda il controllo della qualità del prodotto e della sua sicurezza.

Indicatori e metriche:

I.2: Sicurezza del prodotto
I2.M1: Numero di richiami di prodotto e/o di episodi di non conformità relativi agli impatti di salute e sicurezza degli alimenti _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

Ambito 2 – Sostenibilità sociale e ambientale delle operazioni e dei processi interni

Tematiche, indicatori e metriche sociali

4. La forza lavoro

I1 La composizione e l'evoluzione della forza lavoro

² Ci si riferisce alla sostenibilità in senso generico e non soltanto legata al prodotto o al suo smaltimento.



I1.M1: Numero di dipendenti per genere, suddiviso per categoria

	Uomo	Donna
Dirigenti		
Quadro		
Impiegati		
Operai		

I1.M2: Numero di dipendenti a tempo determinato/indeterminato, part-time/full-time

Tempo determinato _____

Tempo indeterminato _____

Part-time _____

Full time _____

I1.M3: Numero di lavoratori somministrati, specificando le tipologie di lavoro che svolgono

Numero lavoratori _____

Tipologia di lavoro/i che svolgono _____

I1.M5: Numero di assunzioni, distinte tra dipendenti e somministrati, per genere

	Donne	Uomini
Dipendenti		
Somministrati		

I1.M6: Numero di cessazioni, distinte tra dipendenti e somministrati, per genere

	Ddonne	Uomini
Cessazioni dipendenti		
Cessazioni somministrati		

5. La formazione

I1 Attività formative svolte

I1.M1: Numero totale di ore di formazione _____

I1.M2: Argomenti principali trattati nei corsi di formazione

6. Lavoro minorile, 7. Lavoro forzato

Rendicontare le attività ed iniziative intraprese per prevenire ed eliminare il lavoro minorile e il lavoro forzato/sfruttamento lavorativo nelle operazioni dell'azienda, e nella catena del valore, ad esempio tramite audit del personale e/o processi di valutazione del rispetto dei diritti umani garantito dai fornitori.

Indicatori, metriche:

I1 Assunzione di minori

I1.M1: Numero di minori assunti tramite forme contrattuali previste per l'inserimento dei giovani (apprendistato, alternanza scuola/lavoro) _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

8. Libert  di associazione e contrattazione collettiva

Rendicontare le attivit  ed iniziative intraprese per consentire ai lavoratori di organizzare e aderire ai sindacati, negoziare collettivamente senza interferenze e partecipare al processo decisionale su questioni che li riguardano.

Indicatori e metriche:

I1: Associazione e partecipazione sindacale

I1.M1: Percentuale di dipendenti iscritti al sindacato _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

9. Non discriminazione e uguaglianza

Rendicontare le attivit  ed iniziative intraprese per rimuovere gli ostacoli alla parit  di trattamento e di opportunit  nelle operazioni dell'azienda, ricercando la parit  di genere e l'inclusione delle categorie vulnerabili.

Indicatori e metriche:

I1: Parit  di genere

I1.M1: Percentuale di donne presenti nella governance aziendale _____

I2: Contrasto alle discriminazioni

I2.M1: Numero totale di episodi di discriminazione accertati durante il periodo di rendicontazione ed eventuali azioni correttive intraprese

Numero _____

Azione/i correttiva/e _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

10. Salute e sicurezza sul lavoro

Rendicontare le attivit  ed iniziative intraprese per garantire ambienti di lavoro sani e sicuri per tutti i lavoratori nelle operazioni dell'azienda.

Indicatori e metriche:

I1: Salute e sicurezza sul lavoro

I1.M1: Numero di infortuni registrati, suddivisi per genere

	Numero infortuni registrati
Dirigenti	
Quadro	



Impiegati	
Operai	

I1.M2: Tipologie principali di infortuni sul lavoro _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

11. Salari e redditi dignitosi

Rendicontare le attività ed iniziative intraprese al fine di garantire il pagamento di salari dignitosi a tutti i lavoratori

Indicatori e metriche:

I1: Retribuzione del personale

I1.M1: Rapporto tra la retribuzione totale annua del dipendente più pagato dell'organizzazione e la retribuzione totale annua mediana per tutti i dipendenti (escludendo il dipendente più remunerato) _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

Ambito 2 – Sostenibilità ambientale e sociale delle operazioni e dei processi interni

Tematiche ambientali

12. Produzione agricola sostenibile e uso del suolo

Rendicontare le iniziative intraprese per minimizzare l'impatto ambientale dell'attività produttiva, per conservare il suolo e la sua fertilità e per sostenere la transizione verso pratiche agricole sostenibili.

Indicatori e metriche:

I1. Superfici

I1.M1: Superficie agricola totale in ettari (SAT) _____

I2. Uso di fertilizzanti e agrofarmaci

I2.M1: Tipologia di fertilizzanti impiegati, quantità di ciascuno (kg/ha all'anno o per ciclo produttivo) e percentuale della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) nella quale vengono utilizzati.

Tipologia _____ Quantità _____ %SAU _____



I2.M2: Tipologia di agrofarmaci impiegati, quantità di ciascuno (kg/anno, kg/ha o per ciclo produttivo e percentuale della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) nella quale vengono utilizzati.

Tipologia _____ Quantità _____ %SAU _____

I3: Gestione del suolo e lavorazioni

I3.M1: Pratiche agricole mirate a preservare il sistema suolo (es. cover crops, rotazioni colturali, ecc.) in t/ha _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

13. Cambiamenti climatici e qualità dell'aria

Rendicontare le attività ed iniziative intraprese per ridurre significativamente le emissioni di gas serra fino a raggiungere emissioni nette pari a zero, allineandosi agli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul riscaldamento globale (1.5°C world) in tutte le operazioni dell'azienda, attraverso, ad esempio, cambiamenti nell'uso del suolo, uso dell'energia e pratiche agricole sostenibili.

Indicatori, metriche:

I1: Emissioni dirette di gas serra

I1.M1: Tonnellate di CO₂ equivalenti di emissioni dirette di gas serra (Scope 1-GHG Emission)

I1.M2: Tonnellate di CO₂ equivalenti di emissioni indirette di gas serra (Scope 2-GHG Emission)

I2: Uso dei combustibili

I2.M1: Quantità di combustibili utilizzati per tipologia,

Quantità _____

I3: Energia elettrica

I3.M1: Consumo energetico totale (kWh) _____

I4: Packaging

I4.M1: Tipologia, peso e quantità totali di materiali utilizzati per il packaging (kg).

Tipologia _____ Peso _____ Quantità _____

I5: Politiche adottate

I5.M1: Iniziative e politiche adottate relative alla mitigazione del cambiamento climatico, incluse le iniziative di efficientamento energetico e di mitigazione delle emissioni dirette e indirette di GHG _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti, volte, ad esempio alla riduzione di emissioni:

14. Biodiversità



Rendicontare le attività ed iniziative intraprese per prevenire ed eliminare gravi minacce alla biodiversità e contribuire alla protezione e al ripristino degli ecosistemi naturali, ossia iniziative volte alla tutela del territorio.

Indicatori, metriche:

I1: Biodiversità del suolo, aria e acqua delle superfici coltivate

I1.M1: Descrizione degli impatti significativi delle attività, prodotti e servizi sulla biodiversità _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

15. Risorse idriche

Rendicontare le attività ed iniziative intraprese per una gestione sostenibile della risorsa idrica.

Indicatori, metriche:

I1: Consumo idrico

Se l'azienda è irrigua (ossia possiede un impianto di irrigazione)

I1.M1: Totale consumo idrico (m³/anno), distinguendo per fasi produttive e per sedi produttive e specificando l'origine, ovvero se acque superficiali da bacini naturali o artificiali, acque sotterranee da pozzi, da acquedotto, acque reflue depurate, acque desalinizzate da bacini salmastri).

Consumo _____ Fase _____ Sede _____ Origine _____

I1.M2: Volume d'adacquamento per singola coltura (m³/ha/anno)

Volume _____ Coltura _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

16. Rifiuti ed economia circolare

Rendicontare le attività ed iniziative intraprese per ridurre al minimo le perdite di cibo e i rifiuti degli imballaggi nelle operazioni e nella catena del valore dell'azienda, anche a livello di vendita al dettaglio e di consumo.

Indicatori, metriche:

I1: Rifiuti

I1.M1: Rifiuti totali generati distinti tra non pericolosi e pericolosi, inviati a smaltimento e recupero (kg)

Pericolosi _____ Non pericolosi _____

Pericolosi a smaltimento o recupero _____ Non pericolosi a smaltimento o recupero _____

I2: Economia circolare



I2.M1: Iniziative e politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

Ambito 3 - Impegno aziendale per promuovere e favorire una catena di approvvigionamento e del valore sostenibile

Rendicontare le attività ed iniziative intraprese per sviluppare sinergie positive con la catena di approvvigionamento e migliorare la sostenibilità ambientale e sociale dell'intera catena del valore.

17. Gestione responsabile della catena di fornitura

Indicatori, metriche:

I1. Gestione responsabile della catena di fornitura

I1.M1: Politiche di gestione della catena di fornitura, procedure di valutazione e modalità di acquisto _____

I2: Spesa verso i fornitori

I2.M1: Valore complessivo delle forniture (€) _____

I2.M2: Valore complessivo della spesa verso fornitori locali (definendo cosa si intende per fornitore "locale", €) _____

I3: Tracciabilità

I3.M1: Numero o percentuale di input per i quali l'azienda ha implementato sistemi di tracciabilità

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:



Ambito 4 - Integrità, responsabilità e trasparenza del business

18. Governance e management

Rendicontare le attività ed iniziative intraprese per implementare strutture di governance che tengano di conto la sostenibilità e gli impatti delle operazioni, dei prodotti e della catena del valore dell'azienda sulle persone e sul pianeta.

Indicatori, metriche:

I1: Governance

I1.M1: Descrivere la struttura della governance e la sua composizione (numero membri, età)

Numero membri _____ Età _____

I2: Gestione del rischio

I2.M1: Politiche di gestione del rischio, con particolare riferimento ai rischi climatici, ai rischi connessi alla salute e sicurezza dei lavoratori e al rischio di caporalato _____

I3: Ricerca, sviluppo e innovazione

I3.M1: Descrivere le principali attività/iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione, specificandone l'ambito di applicazione e le finalità

Attività _____ Ambito _____ Finalità _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

19. Relazioni con la comunità locale

Rendicontare le attività ed iniziative intraprese per supportare lo sviluppo ambientale, economico e sociale dei territori di riferimento, mediante attività di coinvolgimento degli stakeholder locali e influenzare il processo politico promuovendo l'Agenda 2030.

Indicatori, metriche:

I1: Sviluppo della comunità locale

I1.M2: Numero e descrizione dei progetti principali svolti a favore della comunità locale

Numero _____ Descrizione _____

I2: Coinvolgimento degli Stakeholder

I2.M1: Politiche, numero e descrizione delle iniziative di coinvolgimento degli Stakeholder

Numero _____ Descrizione _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:

20. Anticorruzione



Rendicontare le attività ed iniziative intraprese per gestire in maniera trasparente gli aspetti legali e regolatori e le relazioni con le istituzioni, nonché le politiche e le azioni condotte nell'ambito dell'anticorruzione (es. formazione, valutazione di rischi legati alla corruzione, ecc.).

Indicatori, metriche:

I1: Episodi di corruzione

I1.M1: Numero totale di episodi di corruzione accertati durante il periodo di rendicontazione ed eventuali azioni correttive intraprese

Numero _____ Azione correttive _____

Esempi di buone pratiche/azioni di miglioramento implementate, se presenti:
